

Scheda Dati di Sicurezza

GLICERINA PH. VEGETALE

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione 1,2,3-Propantriolo, Glicerina, Glicerolo; triidrossipropano
N° CE 200-289-5
N° CAS 56-81-5

Nome chimico e sinonimi

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo Solvente, materia prima chimica. (uso generale= industriale, cosmetica, farmaceutica).

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale Emilio Fedeli & C. s.r.l.
Indirizzo Via Cannizzaro, 9 -
Località e Stato 56014 – OSPEDALETTO (PI)
Italia
tel. 050 - 982628
fax 050 - 982266

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di
sicurezza info@emiliofedeli.it

Resp. dell'immissione sul mercato: Emilio Fedeli & C. s.r.l.

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro antiveneni – Ospedale Niguarda (MI) – Tel. 02/66101029

N° registrazione REACH Non occorre

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

GLICEROLO (Cas 56-81-5 EINECS 200-289-5)

è esente dall'obbligo di registrazione a norma dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera b, del regolamento (CE) n.1907/2006 (Reach) essendo citato in allegato II comma 9 del regolamento (CE) N. 987/2008 della commissione dell'8 ottobre 2008 che modifica allegato V di regolamento stesso 1907/2006.

3.1. Sostanze.

Contiene: Glicerina di oli vegetali.

**Identificazione.
(CLP).**

1,2,3-propantriolo

CAS. 56-81-5

CE. 200-289-5

INDEX. -

Conc. %. Classificazione 67/548/CEE. Classificazione 1272/2008

99,5 - 100

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3.2. Miscela.

Informazione non pertinente.

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibile al prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO: Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI: Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smettere l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO: Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

In caso di vapori o aerosol dispersi nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alla lavorazione che per gli interventi d'emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili., verificando la sezione 10. Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Glicerina: TLV = 10 mg/m³

8.2. Controlli dell'esposizione.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: non necessaria nelle normali condizioni d'impiego. In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) di una o più delle sostanze presenti nel preparato, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387. Nel caso fossero presenti dei gas o vapori di diversa natura

e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc..) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo dei mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in cui le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione della maschera è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. Norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. Norma EN138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN529.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: non necessario

PROTEZIONE DELLE MANI: non necessario

PROTEZIONE DELLA PELLE: non necessario

CONTROLLI ALL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni dei processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido viscoso
Colore	incolore/giallognolo
Odore lieve,	lieve caratteristico
pH.	6-8
Soglia di odore.	ND (non disponibile).
Punto di fusione o di congelamento.	18,2 °C.
Punto di ebollizione.	290 °C.
Intervallo di distillazione.	ND (non disponibile).
Punto di infiammabilità.	160 °C.
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile).
Infiammabilità di solidi e gas	Non Infiammabile
Limite inferiore infiammabilità.	0,9 % (V/V).
Limite superiore infiammabilità.	- % (V/V).
Limite inferiore esplosività.	NA (non applicabile).
Limite superiore esplosività.	NA (non applicabile).
Pressione di vapore.	<0,01 KPa
Densità Vapori	>1 (aria=1)
Peso specifico.	1,260 Kg/l
Solubilità	Miscibile in acqua e in solventi organici (Idrosolubilità a 20°C >500 g/l H2O)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: -2.66 log POW (calc.)
Temperatura di autoaccensione.	400 °C.
Temperatura di decomposizione.	>200°C
Viscosità (dinamica a 20°C)	= 1069 mPas
Proprietà ossidanti	ND (non disponibile).

9.2. Altre informazioni.

Peso molecolare.	92,000
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0
Idrosolubilità:	solubile
Solubilità in altri solventi:	miscibile in solventi organici.

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego. Può reagire con forti agenti ossidanti. Acido nitrico./ Acido solforico concentrato. Ossido di fosforo. Perossidi. Perossido di idrogeno (acqua ossigenata). Alogeni.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. Vedi anche p.to 10.1.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

10.5. Materiali incompatibili.

Vedi p.to 10.1.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute. Si decompone alle alte temperature (> 200°C), producendo fumi corrosivi ed infiammabili di Acroleina. Altri possibili prodotti di decomposizione: Aldeidi, Monossido di carbonio, anidride carbonica.

11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

LD50: 4090 mg/kg (Topo); 27000 mg/kg (coniglio); 12600 mg/kg (ratto).

Contatto con la pelle Draize Test: 500 mg/24h (coniglio); LD50 > 10000 mg/kg (coniglio)

Contatto con gli occhi Draize test: 500 mg/24h (coniglio); 126 mg (coniglio)

Irritabilità primaria:

sulla pelle: Non ha effetti irritanti.

sugli occhi: Non particolarmente irritante.

Ingestione: Può essere nocivo se ingerito.

Inalazione: Può essere nocivo se inalato

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale): Non disponibili altri dati rilevanti.

Ulteriori dati tossicologici: Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme. La sostanza non ha l'obbligo di classificazione in base alle liste della CEE nell'ultima versione valida. Glicerina

LD50 (Oral): 12600 mg/Kg Ratto/Rat

LD50 (Dermal): > 10000 mg/Kg Coniglio/Rabbit

LC50 (Inhalation): > 570 mg/mc/1h Ratto/Rat

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

Acquatica:

EC50 > 10000 mg/L (dafnie) 24 h

LC50 aq. >5000 mg/L (pesci)

LC50 > 10000 mg/L (pesci) 24h.

Glicerina

LC50 (96h): > 1000 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità.

Il prodotto è facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

il prodotto non presenta fenomeni di bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione n-Ottanolo-acqua: $\log/Pow = - 2,66$.

12.4. Mobilità nel suolo.

miscibile in acqua , si decompone nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Sulla base delle informazioni disponibili e in base alla composizione, non si prevede che il prodotto sia PBT e/o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi.

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso. Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI: Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso.

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.
Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).
Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma
Nessuna.

Controlli Sanitari.
Informazioni non disponibili.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni.

Paragrafi modificati rispetto la versione precedente: 2 Identificazione dei prodotti – 4 Misure di primo soccorso – 7 manipolazione e immagazzinamento – 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.